

Prima Lettura At 5, 12-16

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Commento At 5,12-16

Episodio ambientato al tempio, con questo Luca ci dà un messaggio sulla comunità cristiana di Gerusalemme avviata sulla strada della testimonianza pubblica che avviene attraverso due momenti: i fatti e la Parola. Attraverso i miracoli degli Apostoli si ha la misura della forza, della potenza di Dio che si manifesta come forza di liberazione per i malati e per gli uomini oppressi dal male. Gli Atti degli Apostoli ci presentano la comunità di Gerusalemme come modello per la Chiesa universale, come la crescita della famiglia, una famiglia unita che deve essere alla base della Chiesa per poter portare avanti il progetto di Dio.